

I 40enni i più dinamici

Lo Sportello della Cisl «salva» un disoccupato su quattro

TREVISO (a.b.t.) Molti giovani sono «sprovveduti», quelli più in là con l'età spesso «demotivati», mentre i 40enni, pronti a cogliere ogni occasione, sono più pronti ad adattarsi. Lo sportello lavoro della Cisl di Treviso ha seguito da settembre 195 disoccupati, 42 dei quali da più di due anni, seguendo passo passo i loro percorsi professionali. Il 24% di loro, 46, hanno trovato lavoro con contratti a tempo determinato o indeterminato, altri 10 hanno trovato forme di collaborazione a voucher, a tirocinio e borse di studio. «Per una persona che cerca lavoro è anche importante conoscere le opportunità formative o di inserimento, le agevolazioni che può avere nei confronti di un'azienda, le varie forme contrattuali previste nel nuovo Job's Act o da Garanzia Giovani – spiega Simona Berlese, responsabile dello sportello -. Non esiste infatti un ufficio preposto a fornire queste informazioni al lavoratore, questo è stato un elemento distintivo dello sportello di orientamento e deve diventare prioritario per il sindacato». Delle 46 persone che hanno trovato impiego anche grazie alle indicazioni dello sportello, 20 sono in possesso di un diploma, solo 8 di una laurea. Dei 195 utenti 118 sono donne e 77 sono uomini, la maggior parte tra i 30-50 anni di età (76)

seguiti dalla fascia 15-29 anni (43) over 50 anni (46) e tra i 30-35 anni (30). Il 70% dei soggetti sono italiani (137) e il 30% di nazionalità straniera (58). Lo sportello lavoro, finanziato dalla Regione con fondi europei, chiuderà tra circa un mese. «Continueremo a investire con risorse nostre – assicura il segretario Alfio Calvagna – perché su questo terreno ci giochiamo il futuro della rappresentanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA